

Charles Baudelaire

t 7

## Perdita d'aureola

da *Lo spleen di Parigi*

Quello che segue è il componimento XLVI della raccolta *Lo spleen di Parigi*. Nei bassifondi della città il poeta racconta a un conoscente una singolare disavventura.

«Ehi! ma come! voi qui, carissimo? Voi in un posto malfamato? Voi, il degustatore di quintessenze<sup>1</sup>! Voi, il divoratore di ambrosia<sup>2</sup>! Sul serio, c'è di che stupirmi!».

«Mio caro, lo sapete il terrore che ho dei cavalli e delle carrozze. Poco fa, mentre attraversavo di gran premura la strada, e saltellavo nella melma – in mezzo a questo caos frenetico dove la morte accorre al galoppo da tutte le parti, in un sol tempo – la mia aureola, a un movimento brusco, mi è scivolata di testa nella fanghiglia del macadam<sup>3</sup>. Non ho avuto il coraggio di raccoglierla. Ho giudicato meno orribile perdere le mie insegne che farmi spezzare le ossa. E poi, mi son detto, nella sventura c'è un godimento. Ora posso andarmene in giro in incognito, compiere le azioni

10 più vili, asservirmi alla crapula<sup>4</sup> come i semplici mortali. E come vedete, eccomi qua, in tutto uguale a voi». «Dovreste almeno mettere un annuncio, per questa aureola, farla cercare dal commissario...». «Parola mia no! Qui sto bene. Voi, voi solo mi avete riconosciuto. E poi la dignità mi annoia! E immagino con gioia che qualche poeta spregevole la raccatterà, e impudente se ne acconcerà la testa. Farlo  
15 felice, che gioia! E soprattutto un felice che mi farà ridere! Pensate a X..., o a Z...! Ah! come sarà comico!».

(Ch. Baudelaire, *Lo spleen di Parigi*, trad. it. di G. Montesano, Mondadori, Milano 1996)

**1. degustatore di quintessenze:** *colui che assaggia soltanto i cibi più raffinati*. Nella fisica greca antica la "quintessenza" indica il quinto elemento, l'ètere, considerato eterno e incorruttibile, che si aggiunge ai quattro elementi di Empedocle (ter-

ra, acqua, aria, fuoco). Per gli alchimisti è la sostanza ultima dei corpi, ottenuta dopo cinque distillazioni.

**2. ambrosia:** nella mitologia classica è il cibo degli dèi.

**3. macadam:** tipo di pavimentazione stra-

dale costituita da pietrisco misto a sabbia e acqua, compresso e compattato. Deve il suo nome all'inventore, l'ingegnere scozzese John Loudon McAdam (1756-1836).

**4. asservirmi alla crapula:** *assoggettarmi ai vizi*.